

Mobilità a Roma
Tutto su bus metro e traffico
alle pag. 10 e 11

L'ATTRICE FRANCESE AVEVA 92 ANNI



Addio ad Anouk Aimée, musa della Dolce Vita

Rizzo a pagina 6

GLI AZZURRI, DOMANI LE FURIE ROSSE



Cristante e Mancini per fermare la Spagna

Ponciroli nello Sport



19 giugno | Mercoledì Anno 24

@leggo.it @leggo.it @leggo.it @leggo.it leggo

L'ANTICICLONE AFRICANO: OLTRE 12 GRADI IN PIÙ DELLA MEDIA STAGIONALE

Arriva Minosse, Italia bollente

Allerta in 11 città. E l'agricoltura conta i danni: frutta e vino i comparti più colpiti

● Ondata di caldo africano in arrivo sull'Italia con l'anticiclone Minosse. Allerta in 11 città, da domani 15. E l'agricoltura fa la conta dei danni di un catastrofico 2023: frutta e vino i comparti più colpiti.

Loiacono a pagina 4



Meloni soddisfatta: «È il primo passo»

Premierato, sì del Senato Protestano le opposizioni

● Primo sì del Parlamento al disegno di legge sul premierato, che cambia la Costituzione. Arriva dal Senato con 109 sì, 77 no e un astenuto. Esulta il centrodestra: «Primo passo». L'opposizione protesta in piazza. Ora la battaglia sull'autonomia.

Severini a pagina 2

IL PRESIDENTE IN MOLDAVIA

Mattarella denuncia: «Dalla Russia raffica di fake news»

a pagina 2

SCATTA LA MATURITÀ, NEL LAZIO ESAMI PER 52MILA STUDENTI



BANCO DI PROVA

in Cronaca





Il "purpose" delle aziende

Alberto Mattiacci

A chi lavora in azienda, specialmente se in una realtà esposta a livello internazionale e ancor di più se quotata in qualche Borsa azionaria, sarà capitato di veder spuntare dal nulla una parola: "purpose". Linguisticamente, è uno dei termini coi quali l'inglese definisce il concetto di obiettivo, però ha un sapore del tutto particolare, soprattutto negli affari. Il "purpose" è il motivo principale per cui un'azienda esiste, oltre il profitto. Sostanzialmente l'idea è che, nel XXI secolo ogni attore economico, aziende orientate al profitto comprese, dovrà fare la propria parte per migliorare la qualità dell'esistenza umana. Traduco: «Cara azienda, il tuo mestiere è fare soldi ma c'è modo e modo di farli. Vedi di comportarti bene e di lavorare anche per il bene comune, perché non esistono solo i tuoi proprietari (gli "shareholder") ma anche altre persone sulle quali il tuo agire ha impatto (gli "stakeholder")». Lo vedo già il ghigno cinico stampарsi sui vostri volti: quando si parla di fare soldi fate fatica ad abbinarci cose come l'etica o l'agire da brave persone, vero? Vi invito a ricredervi: il nostro mondo migliorerà ancora, come ha sempre fatto finora - noi viviamo una realtà più ricca, serena e abbondante dei nostri nonni, ad esempio. In questo XXI secolo, questo processo sarà guidato anche dalle imprese, finora passive spettatrici. Ed è buona cosa.

Roma: in casa senza cibo, arrestata la figlia partita per le vacanze

Lasciata sola, muore di stenti

● Ha abbandonato l'anziana madre, invalida e non autosufficiente, per andare in vacanza. L'84enne è così morta di stenti dopo alcuni giorni. La figlia, una 49enne italiana, è stata arrestata dai carabinieri, in provincia di Roma.

Antoni a pagina 5

CHOC A PRATI, PRESO L'AGGRESSORE

Rifiuta le avance in strada seguita e violentata nel lavatoio del palazzo

a pagina 9

RIFORME CON SCONTRO

Premierato, sì del Senato tra gli applausi Le opposizioni manifestano in piazza

Meloni esulta: «Primo passo». Si prepara anche la battaglia sull'autonomia

Alessandra Severini

Arriva il primo via libera alla riforma costituzionale del premierato. Il Senato ha approvato con 109 sì, 77 voti contrari e un astenuto il disegno di legge costituzionale che prevede l'elezione diretta del presidente del Consiglio. Al momento del voto, alcuni senatori dell'opposizione hanno sventolato la Costituzione prontamente imitati da quelli della maggioranza che hanno anche mostrato delle bandiere tricolore.

Tra le novità previste dalla riforma, l'elezione diretta del presidente del Consiglio che rimane in carica per cinque anni e per non più di due legislature consecutive; nuove modalità di elezione del capo dello Stato; abolizione dei senatori a vita. «È il primo passo per rafforzare la democrazia, dare stabilità alle nostre Istituzioni, mettere fine ai giochi di palazzo e restituire ai cittadini il diritto di scegliere da chi essere governati» ha esultato su X la premier Meloni, subito seguita dai suoi senatori che hanno gioito con un flashmob fuori Palazzo Madama, srotolando uno striscione con la scritta "Fine dei giochi di Palazzo" e intonando l'inno nazionale.





DENTRO E FUORI I senatori di maggioranza in Aula con i tricolori e le opposizioni in piazza Santi Apostoli

Sembra più complicato invece l'iter del ddl sull'Autonomia differenziata del leghista Calderoli, atteso al voto finale nelle prossime ore alla Camera. Dopo la bagarre in Aula a Montecitorio, con tanto di rissa e sospensioni, si intravede il rischio di un ulteriore rallentamento che potrebbe far slittare l'obiettivo della maggioranza di approvare la riforma entro domani. Da qui, la calendarizzazione di una seduta notturna che potrebbe andare avanti ad oltranza fino all'approvazione. Al vaglio della maggioranza, anche l'inversione dell'ordine dei lavori in Aula.

Iniziative che rischiano di innervosire ancora di più le opposizioni già sul piede di guerra. Ieri hanno manifestato in piazza Santi Apostoli per evidenziare il loro no contro le riforme del premierato e dell'autonomia differenziata. Ma alla fine non sono riuscite ad essere tutte compatte: in piazza, Pd, M5S, Avs e Più Europa mentre Azione e Italia Viva, pur contrarie alle due riforme, si sono sfilate. Canti e bandiere dei quattro partiti, dell'Italia, dell'Europa e della pace hanno colorato la piazza popolata anche da altre sigle che hanno aderito, come la Cgil e l'Anpi. «È importante essere insieme per impedire di stravolgere la nostra Costituzione. Li fermeremo insieme, li dobbiamo fermare» ha detto Elly Schlein. Sotto il palco c'è stato l'abbraccio tra la leader dem e il presidente del M5s Giuseppe Conte.

IL PRESIDENTE IN MOLDAVIA



Mattarella: «In Italia tempesta di fake news orchestrata dai russi»

Attenti alla disinformazione orchestrata dalla Russia. Dalla Moldavia, il Paese ai confini dell'Ucraina da tempo nelle mire espansionistiche del Cremlino, Mattarella lancia il monito. «La campagna di disinformazione russa è insistente in tutta Europa e va affrontata dalle istituzioni in sede Ue e in sede Nato» è il messaggio del Capo dello Sato dopo aver ascoltato le preoccupazioni della presidente moldava, l'europeista Maia Sandu, che si trova ad affrontare delicatissime elezioni politiche (ad ottobre) ed un ancora più delicato referendum per ancorare in Costituzione l'adesione europea e deve anche fare i conti con la disinformazione russa che si infiltra subdolamente tra la popolazione.

«Forme di ostilità inaccettabili» le definisce Mattarella. E non è un allarme solo locale, avverte: «Anche in Italia vi sono costantemente tentativi di influenza disinformativa da parte russa che si intensificano particolarmente nei momenti elettorali, attraverso alcuni siti permanenti, che lo fanno con maggiore cautela, ma con evidenza, e con una molteplicità di siti web che nascono e scompaiono velocemente. È una diffusa tempesta di disinformazione, di fake news, di falsità, volte tutte a screditare e destabilizzare anche nel nostro Paese».

Sparo alla festa di Capodanno, chiesto il processo per Pozzolo

La procura di Biella ha chiesto il rinvio a giudizio del deputato Emanuele Pozzolo, unico indagato nell'inchiesta per lo sparo di Capodanno a Rosazza (Biella) in cui rimase ferito Luca Campana, 31anni, genero di Pablito Morello, allora caposcorta del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, anche lui presente alla serata.

Dopo la chiusura delle indagini, la procuratrice Teresa Angela Camelio ha depositato la richiesta che il parlamentare, attualmente sospeso dal suo partito, FdI, venga processato. Oltre alle lesioni personali colpose patite da Luca Campana, Pozzolo deve rispondere anche di altri reati: accensioni ed esplosioni pericolose, omessa custodia di armi, porto illegale in luogo pubblico della la pistola revolver marca North American Arms e cinque cartucce espansive.



L'arma, modello revolver Mini Dlx, calibro 22 long rifle - quella che gli esperti definiscono "pistola da borsetta" - secondo gli inquirenti era detenuta esclusivamente in regime di '"licenza da collezione". Ora si attende che venga fissata la data dell'udienza preliminare.

Sfregiata la lapide di Matteotti compare la scritta "W il fascio"

«W Fascio», scritto a vernice spray nera sulla stele posta nel luogo dove Giacomo Matteotti fu ucciso, sulla Via Flaminia, nel Comune di Riano. L'autore dell'oltraggio alla memoria del deputato socialista ucciso dai fascisti ha anche distrutto le corone di fiori portate lo scorso 10 giugno, per il centenario della morte, anche dal presidente della Repubblica. Un caso che segue di 24 ore quello della tomba di Berlinguer, profanata per la terza volta in due mesi.



La denuncia dello sfregio è arrivata della sede locale del Pd. «Oltre a essere un oltraggio alla memoria dell'onorevole Matteotti», si legge nel post Facebook, lo è «anche alla nostra Repubblica e alla libertà di espressione e pensiero». Il deputato dem Roberto Morassut ha annunciato di aver presentato una interrogazione al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e ha parlato di «continui attacchi ai simboli dell'antifascismo». Come per lo sfregio a Berlinguer, anche stavolta da ogni parte politica sono arrivate parole di condanna. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha già dichiarato che la Regione si farà carico del restauro del monumento.

LEGGO

Direttore responsabile **Fabrizio Nicotra**

Caporedattore centrale **Carlo Fiorini**

REDAZIONE ROMA Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731 leggoroma@leggo.it

REDAZIONE MILANO Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841 leggomilano@leggo.it

Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l. Sede legale: Via Barberini, 28 00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n° 458 del 31/10/2000

PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità

ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma: Stampa Roma 2015 s.r.l. Viale di Torre Maura 140
Milano: Monza Stampa s.r.l. Via Buonarroti 153 - Monza

CANTIERI CONGELATI

Superbonus, lavori fermi per 7 miliardi L'Ance: «Si rischiano scheletri urbani»

Ma Bankitalia boccia il provvedimento: più costi che benefici sul Pil

Alessandra Severini



Sette miliardi di lavori fermi. L'allarme viene dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili, che spezzano una lancia a favore del tanto contestato Superbonus 110%. Secondo l'associazione, il bonus edilizio, nel biennio 2021-2022 ha consentito all'Italia di crescere a ritmi superiori a quelli della Cina, (+12,3% Pil contro il loro +11,3%). Il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, non nega che ci siano stati «grandi sprechi, che però potevano essere evitati se fossimo stati ascoltati».

La preoccupazione degli imprenditori cresce perché il settore delle costruzioni traina ancora, ma le previsioni sono grigie: nel 2024 l'Ance prevede un 7,4% di investimenti in meno nel settore e una flessione del 27% nella riqualificazione edilizia. Il problema per i costruttori non può essere ignorato anche perché vi sono «7 miliardi di lavori fermi che rischiano di lasciare scheletri urbani in giro per le nostre città». Secondo i calcoli, ha sottolineato Brancaccio, «negli ultimi 2 mesi i lavori da completare restano fermi a 7,2 miliardi di euro, a testimonianza delle difficoltà che imprese e cittadini stanno incontrando per terminare i lavori».

Diversa l'analisi fatta da alcuni ricercatori della Banca d'Italia sull'impatto economico dei due crediti d'imposta - il Bonus facciate e il Superbonus 110%. Lo studio conclude bocciandoli entrambi poiché «i benefici per il complesso dell'economia in termini di valore aggiunto sono stati più bassi rispetto ai costi sostenuti per le agevolazioni» e le misure creano «ulteriore debito pubblico per le nuove generazioni» che dovrà essere ripagato in futuro. Le due misure, ricordano i ricercatori dell'istituto di via Nazionale, hanno comportato una spesa di oltre 170 miliardi nel periodo 2021-2023 (circa il 3 per cento del Pil in media d'anno). Si stima che circa un quarto della spesa relativa agli investimenti sussidiati (oltre 45 miliardi) sarebbe stata effettuata anche in assenza degli incentivi. Lo studio viene rilanciato dagli esponenti della maggioranza che vi trovano ragioni a sostegno della stretta adottata. «Lo studio sottolinea che la crescita prodotta non compensa l'aumento del debito - afferma il senatore Guido Liris, capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione Bilancio - le entrate fiscali extra generate dai bonus sono state significativamente inferiori al loro costo lordo».

IL REPORT DELLA DIA

Le nuove mafie, meno violenza e più corruzione

Meno violenza e più corruzione, strumento privilegiato per trasformare i «potenziali nemici in alleati preziosi» e realizzare affari. Ma quando non basta, le organizzazioni criminali tornano ad abbandonare giacca e cravatta e riprendono quei «comportamenti tipici della mafiosità», come le intimidazioni, che risultano in aumento nei confronti degli amministratori locali. È la fotografia scattata dalla Rerlazione semestrale sull'attività della Direzione investigativa antimafia nel primo semestre del 2023, presentata ieri a Roma. «Oggi le mafie preferiscono rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando degli ingenti capitali accumulati con le attività illecite» viene sottolineato nella relazione, in cui si parla anche del rischio che i clan «possano manifestare interesse» per i fondi del Pnrr.

Per adattarsi ai cambiamenti socio-economici e a infiltrarsi nell'economia legale, le mafie hanno «implementato le capacità relazionali, sostituendo l'uso della violenza, sempre più residuale ma mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corruttive». Si liberano, dunque, dal modello di una mafia di vecchia generazione, aderendo a una «nuova ed accattivante immagine imprenditoriale» dove è determinante anche l'uso della tecnologia: sistemi di comunicazione crittografata, app di messaggistica e social.

L'ONDATA DI CALDO

Da oggi Minosse morde l'Italia allerta in 11 città, domani in 15

Clima pazzo, 2023 catastrofico per l'agricoltura: frutta e vino i comparti più colpiti

Lorena Loiacono



Un caldo da far mancare il respiro. Colpa di Minosse che farà schizzare il termometro oltre i 40 gradi e in alcune regioni raggiungerà anche i 44. È in arrivo sull'Italia la prima vera ondata di caldo afoso: la vampata dell'anticiclone africano, ribattezzato appunto dagli esperti Minosse che porterà valori eccezionali per giugno, fino a 12 gradi oltre la norma climatologica.

Oggi e domani il picco peggiore, con un cambio di stagione rovente proprio in occasione del Solstizio d'estate. Bollino rosso per Perugia, che domani sarà in assoluto la città più calda, e allerta arancione per rischio alla salute, di livello 2, oggi investe 11 città e domani saliranno a 15 con Ancona, Bari, Bologna, Campobasso, Catania, Firenze, Frosinone, Latina, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo. Secondo le previsioni del sito *ilmeteo.it*, le giornate peggiori saranno oggi e domani quando Roma toccherà i primi 38-39 gradi della stagione e i picchi infernali investiranno la Sardegna con Cagliari che toccherà i 44°C soprattutto nelle zone interne più roventi e lontane dalla fresca brezza marina. La classifica delle province sotto assedio vedrà ai vertici Benevento e Taranto con 41°C; Agrigento, Caserta, Foggia, Macerata, Siracusa e Terni con 40°C. La tendenza prevede che l'ondata di calore diventi sempre più forte fino a venerdì, ma poi nel fine settimana potrebbero tornare i temporali e, con loro, un po' di fresco.

Le ondate di calore, di certo, non aiutano il settore agricolo messo già a dura prova da eventi meteorologici estremi: l'ultimo report dell'Istat tira le somme del 2023, annata caratterizzata da eventi estremi a partire dall'alluvione di maggio in Emilia Romagna, ma anche da grandinate e gelate. Con conseguenze disastrose per i raccolti. A cominciare dai tagli sulla produzione di vino, pari al 17,4%, e alla frutta con l'11,2%. Perdite ingenti anche per il settore florivivaistico e quello dell'olio d'oliva pari al 3%. Un crollo generale che a livello nazionale registra una media dei tagli pari all'1,8%, ad eccezione del Nord-ovest dove si è registrato un incremento del 2,3%.

FUNIVIA PRECIPITATA



Strage del Mottarone la procura chiede sette rinvii a giudizio

Sette rinvii a giudizio e un proscioglimento: è quanto la procura di Verbania ha chiesto al gup Rosa Maria Fornelli nel corso dell'udienza preliminare del processo per la tragedia del Mottarone, l'incidente del 23 maggio 2021 nel quale morirono 14 persone. Il procuratore Olimpia Bossi e il pm Laura Carrera hanno ribadito la richiesta di processo anche per il caposervizio Gabriele Tadini, rigettando la richiesta di patteggiamento avanzata dal suo legale. Il 67enne Tadini è l'uomo che, fin dalle prime ore dopo l'incidente, aveva ammesso di aver inserito i cosiddetti forchettoni che impedirono il funzionamento dei freni di emergenza dopo che la fune traente si era spezzata. Oltre a Tadini, la procura ha insistito nel chiedere il rinvio a giudizio nei confronti di Luigi Nerini, titolare della società che gestiva l'impianto di risalita di Stresa, per il direttore di esercizio Enrico Perocchio, per Martin Leitner, consigliere delegato della società altoatesina incaricata della manutenzione dell'impianto, e Peter Rabanser, responsabile del customer service.

ORRORE IN FAMIGLIA

Parte e abbandona la madre, anziana morta di stenti a casa

Roma, la figlia era in vacanza e l'ha lasciata senza cibo: arrestata

Mario Antoni

Ha abbandonato la madre, anziana e invalida, a casa lasciandola morire di stenti. Niente acqua, cibo e telefoni per chiedere aiuto, mentre lei era in vacanza con i due figli. La macabra scoperta del cadavere dell'84enne, in via dei Salici, nel comune di Montelibretti, alle porte di Roma, è toccata ai carabinieri, il 12 giugno scorso. I militari, infatti, si erano recati presso la casa, un rustico trasformato in abitazione, per notificare un atto alla figlia della vittima. Lì hanno avvertito il cattivo odore provenire dall'abitazione. Non ottenendo risposta al citofono ma ormai insospettiti dalla situazione, hanno deciso di entrare in casa sfruttando una finestra sul retro lasciata aperta. Una volta dentro l'abitazione, hanno trovato l'anziana senza vita. Intanto, la figlia di 49 anni e incensurata, era in vacanza con i figli in Abruzzo. È stata quindi rintracciata e arrestata dai carabinieri con l'accusa di abbandono di incapace, in quanto era lei deputata alla cura dell'anziana con cui conviveva. La donna adesso si trova ai domiciliari. Il corpo dell'anziana era riverso sul pavimento del corridoio, ed era ricoperto da un lenzuolo, dettaglio che apre il giallo su chi possa aver ricoperto il corpo. Il medico legale, consulente della procura della Repubblica di Tivoli, ha stabilito che Margherita Bottazzi, era morta da alcuni giorni, ma le cause del decesso verranno comunicate agli inquirenti, nei risultati dell'autopsia. Il corpo appariva denutrito, ma senza evidenti segni di violenza o colluttazione. Sono in corso altri riscontri ed accertamenti per verificare eventuali altre omissioni da parte di chi si sarebbe dovuto occupare del sostentamento e dell'accudimento della signora. La procura della Repubblica di Tivoli ha disposto per la figlia il fermo indiziario di delitto in attesa che il giudice per le indagini preliminari effettui la convalida. La vicenda ricorda quella della piccola Diana Pifferi, deceduta a 18 mesi dopo essere stata lasciata sola in casa, a Milano, dalla mamma.



BRASILE, AVEVA 9 ANNI







Schianto in pista, addio al baby-asso del motociclismo

Una grave tragedia ha colpito il mondo del motociclismo. A soli nove anni ha perso la vita il baby-pilota argentino Lorenzo Somaschini, caduto nei giorni scorsi durante le prove della Junior Cup, serie che fa parte del campionato superbike brasiliano ed è riservata ai piloti fra gli 8 e i 18 anni. L'incidente sul circuito di Interlagos, in Brasile Ricoverato all'ospedale Albert Einstein di San Paolo non è riuscito a sopravvivere alle ferite riportate. A dare il triste annuncio gli organizzatori del campionato con una nota. «SuperBike Brasile annuncia, con grande tristezza e rammarico, la morte del pilota Lorenzo Somaschini. Tutti i membri del team SuperBike Brasile sono sconvolti da quanto è successo ed esprimono sincere condoglianze a tutta la famiglia e agli amici di Lorenzo».

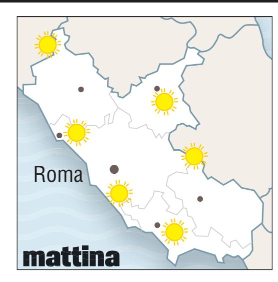
il meteo

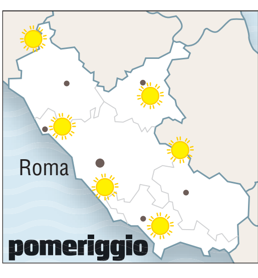


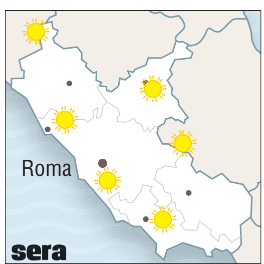
NORD
Maggiore nuvolosità in transito, specie tra Piemonte e Lombardia dove potranno innescarsi i primi locali rovesci o temporali nel corso della giornata.

CENTRO
Tempo stabile e soleggiato, pur con cieli offuscati a tratti dal passaggio di nuvolosità medio-alta. Temperature in rialzo, massime tra 35 e 40 gradi.

SUD
Tempo stabile e prevalentemente soleggiato con veli e strati in sulla Sardegna. Temperature in ulteriore lieve aumento, massime tra 36 e 41 gradi.





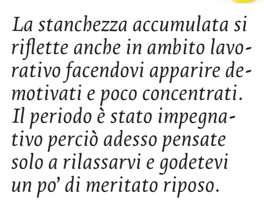


06-12 Anticiclone africano ben saldo sulla Penisola e sul Lazio.

12-18 Cielo velato o con polvere sahariana in sospensione.

18-24 Le ore serali trascorreranno con cielo solcato da nubi alte.

L'Oroscopo



Ariete
La stanchezza accumulata si riflette anche in ambito lavorativo facendovi apparire demotivati e poco concentrati. Il periodo è stato impegnativo perciò adesso pensate solo a rilassarvi e godetevi un po' di meritato riposo.

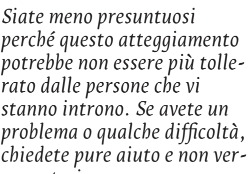
Toro
Il lavoro di squadra e le relazione sociali sono molto importanti in ambito lavorativo, ma ultimamente state sottovalutando questi due aspetti. Non siate individualisti e apritevi di più nei confronti degli altri.

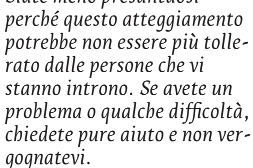
Gemelli
Cercate di raggiungere gli obiettivi prefissati e dimostrate alle persone intorno a voi quanto valete. Non fatevi condizionare dalle critiche ricevute, ma al contrario utilizzatele a vostro vantaggio per migliorarvi.

Cancro
Se volete migliorare la forma fisica dovrete cambiare le abitudini alimentari e muovervi maggiormente. Prenotate una visita da un dietologo o un nutrizionista e seguite i suoi consigli: otterrete i risultati desiderati.

Leone
La vicinanza di Marte vi regalerà energie aggiuntive e dovrete approfittarne per portare a termine alcuni dei lavori domestici arretrati che posticipate da settimane. Non procrastinate ulteriormente e datevi da fare.

Vergine
Siate meno presuntuosi perché questo atteggiamento potrebbe non essere più tollerato dalle persone che vi stanno introno. Se avete un problema o qualche difficoltà, chiedete pure aiuto e non vergognatevi.



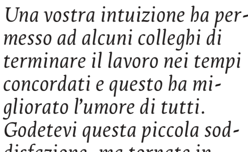


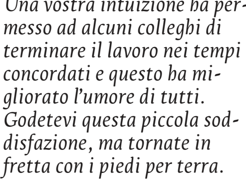
Bilancia
La giornata vi regalerà opportunità interessanti dal punto di vista lavorativo, ma non dovete esagerare con le richieste. La vostra assidua ricerca di una promozione non deve diventare un'ossessione.

Scorpione
Buone notizie in arrivo per chi è alla ricerca di una nuova abitazione. A partire dalla prossima settimana la trattativa intavolata potrebbe sbloccarsi, perciò incrociate le dita e fatevi trovare pronti per un eventuale trasloco.

Sagittario
Una vostra intuizione ha permesso ad alcuni colleghi di terminare il lavoro nei tempi concordati e questo ha migliorato l'umore di tutti. Godetevi questa piccola soddisfazione, ma tornate in fretta con i piedi per terra.







Capricorno
State facendo troppi straordinari e questo vi impedisce di godervi parte del tempo libero a disposizione. Una volta che avrete terminato le vostre otto ore lavorative staccate la spina e non pensateci più.

Acquario
Valutate con attenzione tutti i pro e i contro del progetto che intendete realizzare e non lasciatevi condizionare dall'euforia del momento. Chiedete dei consigli a chi ha più esperienza di voi prima di passare all'azione.

Pesci

La nuova relazione è appena iniziata e non dovete farvi prendere dalla fretta. Il tempo riuscirà a darvi tutte le risposte alle vostre domande, perciò non siate impazienti e godetevi ogni singolo istante trascorso insieme al partner.

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA



LA DOLCE MUSA

Addio ad Anouk Aimée tra Fellini e Nouvelle vague

L'attrice francese è morta a Parigi. Aveva 92 anni

Totò Rizzo

I suoi fan la presero male quando, agli Oscar del 1967, alla sua Anne, la vedova che tentenna di fronte al nuovo amore che sboccia per l'incontro fortuito col campione automobilistico in "Un uomo, una donna" fu negata la statuetta, che andò invece all'alcolizzata e scurrile Martha di "Chi ha paura di Virginia Woolf?": Anouk Aimée e Liz Taylor, due mondi diversi, due opposti divismi. Addirittura diva quasi suo malgrado, l'attrice francese scomparsa ieri, a 92 anni, la morte annunciata in un commosso post su Instagram dalla figlia Manuela Papatakis, sobrio come sarebbe piaciuto a lei. Eppure, nonostante un carattere riservato, quasi schivo, diva lo fu, Anouk. Anoukina, la chiamava Fellini che la volle ne "La dolce vita" e in «8 e1/2» che la resero popolare da noi: nel primo film era Maddalena, una delle donne che ruotano come falene attorno all'aspirante scrittore Marcello (Mastroianni), nel secondo era Luisa, la moglie del protagonista Guido, regista in crisi creativo-affettiva (anche qui Mastroianni).

L'Italia le regalò altre prove importanti sullo schermo, da "Salto nel vuoto" con Bellocchio (doppietta con Michel Piccoli compagno di set col premio miglior attrice-miglior attore a Cannes) a "La tragedia di un uomo ridicolo" di Bertolucci. Ma aveva lavorato anche con Lattuada, De Sica, Blasetti, Vancini. Nata e cresciuta a Parigi, figlia d'arte – padre e madre attori – svezzata da maestri come Carné, Cayatte e Duvivier, poi il suo viso enigmatico aveva conquistato gli autori della Nouvelle Vague, da Demy a Varda, da de Broca a Lelouch. Quest'ultimo offrì a "ma Nounouke" il ruolo di Anne in quello che rimarrà il suo film-cult, "Un uomo, una donna" a fianco di Jean-Louis Trintignant. Talmente cult che se ne fecero due seguiti, non all'altezza del primo. Ma quel volto, quell'intensità era naturale calamitassero anche i registi americani, da Lumet a Cukor, ad Aldrich. Quattro mariti, una figlia, molti premi internazionali, l'epitaffio forse più appropriato ieri lo ha scritto la collega Brigitte Bardot definendola su X "mystérieuse": appunto, il fascino di Anouk era in quel segreto che solo i grandi attori sanno nascondere tra una battuta e l'altra.

"CAMPER IN VIAGGIO" SU RAI1

Tinto-Boccia: «Con noi gli italiani in vacanza»

Donatella Aragozzini

Portare i telespettatori in giro per l'Italia, in compagnia di veri camperisti. È l'obiettivo di "Camper In Viaggio", programma itinerante estivo in onda dal lunedì al venerdì alle 11.30 su Rai1, condotto da Nicola Prudente alias Tinto, già al timone delle prime due edizioni, affiancato stavolta da Lorella Boccia.

Tinto, felice di essere tornato alla guida di questo appuntamento?

«Molto. Io e Lorella abbiamo una responsabilità: apriamo una finestra sul territorio italiano e portiamo in vacanza chi non se lo può permettere. Mi dà gioia portare il sorriso nelle case degli italiani».

Dopo due anni al fianco di Roberta Morise, come si trova con la sua nuova compagna di avventura?

«Benissimo! Siamo i compagni di viaggio perfetti, c'è sintonia, siamo entrambi solari, spiritosi, dinamici e allegri».

Lorella, vale anche per lei?

«Sì, Tinto è molto simpatico e ci siamo trovati da subito bene. Il bello di questo programma è che non solo andiamo alla scoperta del territorio, con le sue tradizioni e la sua cultura, ma facciamo anche degli sport e ho provato cose che non avrei fatto, come l'arrampicata e il parapendio».

Tinto, quali saranno le tappe di queste prime settimane?

«Siamo stati ad Alghero e dintorni, poi saremo a Ponza e al Circeo, la prossima a Ischia e Procida, quella dopo ancora a Paestum».

Il programma andrà in onda fino al 6 settembre. E dopo?

«La nuova stagione di "Decanter", il programma che conduco da 21 anni su Radio2, ancora in onda fino al 2 luglio. E poi tornerò con "Linea Verde Strade d'Italia"».

E lei, Lorella?

«Per ora mi voglio godere questo periodo, a settembre vedremo».

IL PIANO SPALLETTI

Mancini e Cristante titolari per contenere la Spagna

Raspadori: «Io sono pronto. Napoli? Voglio più continuità»

Fabrizio Ponciroli

L'esame di spagnolo è alle porte e l'Italia si sta preparando al meglio per superarlo. Spalletti, dopo il buon esordio con l'Albania, non vuole stravolgere più di tanto la sua Nazionale contro la Spagna, indicata come una delle favorite per la vittoria di Euro 2024, il ct azzurro pare intenzionato a proporre un'Italia meno garibaldina ma senza cambiare troppo l'undici titolare. A centrocampo, la fisicità di Cristante, perfetto frangiflutti, potrebbe tornare utile. Il romanista potrebbe giocare al posto dell'altro giallorosso Pellegrini. Da non escludere anche l'inserimento, in difesa, di un marcatore puro come Mancini che seguirebbe, come un'ombra, Morata, attaccante spagnolo di enorme qualità. Chi potrebbe entrare a partita in corso è Raspadori: «Sottovalutato? No. Non bisogna mollare mai, ogni giorno c'è da costruirsi un'occasione. Continuerò a fare così cercando di farmi trovare pronto quando sarà il momento». L'attaccante azzurro crede nell'Italia: «Per come ci stiamo preparando ci sono diverse situazioni dove possiamo fare male alla Spagna. Napoli? Devo avere più continuità. Con Conte ho parlato al telefono, ma non abbiamo approfondito il discorso. Adesso mi concentro sull'Europeo». Gli fa eco Buongiorno: «Sarà una partita dura, in cui dovremo essere bravi a tenere il possesso sulle loro pressioni e poi, quando avranno palla loro, cercare di arginare gli esterni, evitando gli uno contro uno a campo aperto, ma cercando sempre di fare il nostro gioco». Insomma, massimo rispetto per la Spagna ma anche la consapevolezza di poterla mettere nei guai.



La Turchia batte la Georgia Portogallo, vittoria nel finale

Esordio vincente, a Euro2024, per la Turchia. La nazionale di Montella batte 3-1 la Georgia. Vantaggio turco al 25' con il gol di Muldur. Due minuti dopo annullato il raddoppio di Yildiz. Il pari georgiano arriva al 32' con Mikautadze, ma Arda Guler trova il nuovo vantaggio al 65'. Nel finale Kvaratskhelia colpisce un palo e Akturkoglu firma il 3-1 in contropiede. In serata, il Portogallo va sotto con la Repubblica Ceca (gol di Provod), poi agguanta il pari con l'autorete di Hranac e trova il 2-1 al 90' con il figlio di Sergio Conceicao, Francisco.

IL MERCATO GIALLOROSSO

Hummels vuole la Roma Accordo con Bellanova



Francesco Balzani

Hummels più Bellanova. L'esperienza e la fame, in senso buono. De Rossi ha le idee chiare per rinforzare la rosa. A partire dalla difesa. Passi in avanti per il tedesco che accetterebbe anche un contratto di un anno con opzione per la seconda stagione pur di restare in un club che gioca le coppe. Nel reparto andrebbe a prendere il posto di Smalling, per cui sono stati sentiti due club arabi tra cui l'Al Nassr. Le due parti si sono date 15 giorni per l'eventuale fumata bianca. La prima scelta a destra per De Rossi resta Bellanova. Il terzino ha espresso il suo gradimento ai compagni romanisti in Nazionale e sarebbe già stato trovato un principio di accordo con l'agente del giocatore. Bisogna fare i conti però con le pretese del Torino, che chiede 23 milioni. Ghisolfi sta provando a piazzare Bove e Zalewski in Premier. In lista sulla destra c'è pure Holm dello Spezia. Confermata, infine, la location per agosto: la Roma sarà ospite del St George's Park di Burton.



LA FOTO DEL GIORNO



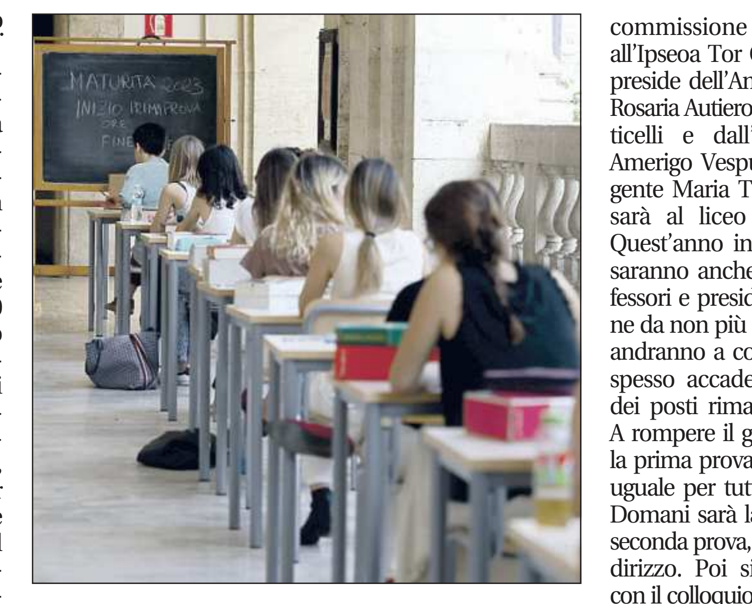
Gli alberi posizionati dal Comune nei pressi delle fermate dei bus per contrastare l'emergenza caldo nella Capitale. Complessivamente saranno trenta

BANCO DI PROVA

Scatta la Maturità, record di ammessi

Esami per 52mila studenti del Lazio: il 96,8% degli allievi dell'ultimo anno

Lorena Loiacono



Adesso si fa sul serio. Messi da parte libri, ripassi, tototema e la "notte prima degli esami", trascorsa probabilmente insonne tra goliardia e ansie, si parte con la Maturità. Questa mattina alle 8.30 ci sarà la prima prova scritta. L'esame di Stato riguarda 38.540 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Roma e sono 52.040 i ragazzi che in tutto il Lazio sosterranno al prova. Un esercito di candidati, dunque, che affronterà l'esame per ottenere il titolo di studio e probabilmente ce la farà. Il motivo? Stando ai dati diffusi dal ministero dell'Istruzione e del merito, i ragazzi che hanno frequentato l'ultimo anno delle superiori sono stati tutti ammessi o quasi: il Lazio è tra le regioni con la percentuale più alta di studenti che sono stati ammessi alla maturità. Si tratta del 96,8% del totale, contro una media nazionale del 96,4%, peraltro leggermente in rialzo anche rispetto allo scorso anno quando era stato ammesso il 96,7%. Nel Lazio dovranno quindi ripetere l'anno poco più di 3 studenti su 100. Senza contare che ogni anno la quota dei candidati che viene promosso dopo aver sostenuto l'esame supera il 99% del totale. Quindi le prospettive sono buone. Intanto oggi si inizia. A valutare gli studenti ci saranno 1882 commissioni d'esame, composte da 3 commissari esterni e 3 interni, con un presidente sempre esterno. A Roma, nel valzer di dirigenti che diventano presidenti di commissione ci sono la preside del liceo classico Mamiani, Tiziana Sallusti, che sarà presidente alla maturità del liceo Montale, la preside del liceo scientifico Newton Cristina Costarelli andrà invece ad esaminare i maturandi del liceo Kant mentre dal Kant la preside Elisabetta Durantini andrà in commissione d'esame all'Ipseoa Tor Carbone. La preside dell'Amaldi, Maria Rosaria Autiero, sarà al Botticelli e dall'alberghiero Amerigo Vespucci, la dirigente Maria Teresa Corea sarà al liceo Aristofane. Quest'anno in cattedra ci saranno anche gli ex professori e presidi in pensione da non più di tre anni e andranno a coprire, come spesso accade, il 10-15% dei posti rimasti scoperti. A rompere il ghiaccio sarà la prima prova, di italiano, uguale per tutti gli istituti. Domani sarà la volta della seconda prova, quella di indirizzo. Poi si procederà con il colloquio che potrebbe iniziare già lunedì prossimo, 24 giugno, tranne nei comuni del Lazio che andranno al ballottaggio per eleggere il sindaco proprio tra domenica e lunedì, ad esempio a Civitavecchia e Palestrina in provincia di Roma e a Tarquinia in provincia di Viterbo. In quel caso i colloqui dovranno slittare di uno o due giorni.

DAL GOVERNO E DALLA PISANA

Svolta alloggi popolari: stanziati 54 milioni per acquisti e restyling

Emiliano Pretto

Ristrutturare, recuperare e rigenerare centinaia di case popolari a Roma e nel resto del Lazio. Acquisirne sul mercato altre. Costruire da zero nuovi edifici per dare un alloggio a chi è in graduatoria o per realizzare abitazioni in housing sociale. Serviranno a questo i 54 milioni contenuti nell'accordo di programma tra Regione Lazio e ministero delle Infrastrutture e trasporti, firmato ieri dal presidente Francesco Rocca e dal ministro Matteo Salvini. Le risorse, 43,9 milioni provenienti da fondi Mit e oltre 10 della Regione, serviranno dunque a contrastare l'emergenza abitativa e, allo stesso tempo, a mettere in atto interventi di manutenzione straordinaria di edifici pubblici. Ancora non c'è una lista delle zone interessate dai futuri lavori: l'accordo prevede un tempo di 6 mesi per individuare le priorità e raccogliere le indicazioni dei Comuni, per poi avviare i lavori. Di certo nella Capitale saranno probabilmente interessate le abitazioni di proprietà della società regionale Ater, da Primavalle a Tor Bella Monaca, passando per Garabatella o San Giovanni. «L'edilizia sociale - ha commentato Rocca dopo la firma- rappresenta una fondamentale risorsa per le fasce più deboli della società e garantisce loro un accesso a un alloggio dignitoso e sicuro. Questo tipo di iniziativa non solo fornisce una soluzione abitativa, ma contribuisce anche a promuovere l'inclusione sociale, la coesione comunitaria e la riduzione delle disuguaglianze».

L'annuncio del sindaco: operazione da 6,5 milioni, via le barriere architettoniche

«Il teatro Valle riapre a giugno 2025»

Il teatro Valle, il più antico della città, «riaprirà nel 2025». Con ogni probabilità tra 12 mesi esatti, a giugno del prossimo anno. È arrivata ieri la conferma ufficiale, da parte del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel corso della presentazione della stagione 2024/25 del Teatro dell'Opera. Stilato, dunque, il nuovo cronoprogramma di riapertura della storico palcoscenico capitolino, struttura inaugurata nel 1727. La riapertura arriverà con qualche mese di ritardo rispetto ai programmi originali. Ma trova comunque una soluzione definitiva una vicenda iniziata nel 2011. In quell'anno, infatti, il teatro fu occupato da alcuni attivisti per scongiurare il rischio di interventi di trasformazione dopo la soppressione dell'ente che ne era proprietario. L'occupazione si concluse nel 2014 mentre nel 2016 il teatro fu affidato al Comune. Da allora ebbe inizio un calvario di annunci e passi indietro sul suo rilancio. Fino all'avvio dei lavori nel 2021. I cantieri, finanziati da Comune e dal ministero della Cultura con 6.7 milioni, puntano a riqualificare integralmente il teatro con il restauro conservativo della sala, degli scaloni e della facciata del Valadier. Saranno eliminate le barriere architettoniche e rifunzionalizzato il palcoscenico. Infine saranno messi a norma gli impianti elettrici, di climatizzazione e di antincendio.

E. Pre.

ALLARME VIOLENZE

Respinge le avance in strada, seguita e stuprata nel palazzo

Prati: arrestato l'aggressore ripreso dalle telecamere condominiali

Mario Antoni

Ha seguito la vittima e quando l'ha raggiunta, nel palazzo dove viveva, ha approfittato di lei all'interno del lavatoio condominiale. A nulla sono servite le urla e le richieste d'aiuto della donna. Nessuno le ha sentite, così l'aggressore ha potuto continuare ad abusare di lei. Solo quando è riuscita a liberarsi ha potuto chiamare la polizia ed ha denunciato la violenza che aveva subito. L'episodio lo scorso 9 giugno. Nel giro di qualche giorno gli investigatori del commissariato di polizia di Prati, hanno fermato un uomo di 32 anni, di nazionalità georgiana, con l'accusa di violenza sessuale. L'orrore si è consumato nel tardo pomeriggio, mentre la donna stava rientrando verso la propria abitazione e lungo il tragitto è stata avvicinata da un uomo che le ha fatto delle avance a sfondo sessuale, da lei respinte. Una volta giunta a destinazione, la donna si è diretta verso i lavatoi condominiali. Ed è lì che è stata bloccata dall'uomo incontrato in precedenza, scoprendo dunque di essere stata seguita fino a casa. Costretta a subire gli abusi, è stata successivamente minacciata dall'aggressore che si è dato poi alla fuga.



Gli investigatori, sulla scorta delle informazioni e delle descrizioni fornite dalla vittima, hanno svolto un'intensa attività di indagine durante la quale hanno visionato anche le immagini del sistema di videosorveglianza condominiale. I poliziotti così hanno individuato e identificato il presunto aggressore; lo stesso è stato accompagnato presso gli Uffici di Polizia e riconosciuto dalla vittima. Al termine delle attività di rito, l'Autorità Giudiziaria ha convalidato il fermo, su richiesta del pool contro i reati sessuali della procura della Repubblica della Capitale. Il Giudice per le indagini preliminari del tribunale ha emesso la custodia cautelare in carcere per l'indagato. Continuano le indagini per verificare se il trentaduenne si sia reso responsabile di altri episodi simili messi in atto con lo stesso modus operandi nei confronti delle vittime.

PER UN CORTOCIRCUITO



Rogo in Cassazione evacuati gli uffici

A causa di un incendio scoppiato ieri mattina il palazzo della Corte di Cassazione è stato evacuato. L'allarme intorno alle 10.30, quando un cortocircuito ha generato un rogo scaturito da una presa multipla all'interno dell'ufficio dei sostituti Procuratori. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, gli agenti della polizia di Stato e i vigili urbani, che hanno provveduto a evacuare l'edificio. Dai primi accertamenti è risultato che fin dall'apertura del Palazzaccio c'erano stati dei problemi con l'erogazione dell'energia elettrica, con continui sbalzi di tensione. L'incendio, domato dai pompieri, è scaturito da una ciabatta a cui erano collegati un frigorifero e un distributore automatico. Non risultano feriti o intossicati, e nessun fascicolo e' andato distrutto. A seguito delle prime operazioni, è stata dichiarata l'inagibilità per tutta la giornata di ieri dell'intero edificio per consentire ai tecnici di valutare le condizioni dell'impianto elettrico.







T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.





Alberi vicino alle fermate del Tpl per prevenire i colpi di calore Dal Campidoglio è arrivato il via al "Piano verde di emergenza"

Alberi in vaso in prossimità delle fermate bus e interventi per integrare, dove necessario, il sistema del verde cittadino (compresi parchi e ville storiche). L'assessorato capitolino all'Ambiente rilancia sul Piano verde di emergenza. Per quanto riguarda le alberature a ridosso delle fermate, per l'estate 2024 sono state individuate quelle di Alessandrino, Torre Spaccata, Giardinetti, Gerani - Rododendri, via Belon-Casilina, Tor Vergata-Medicina, Pertini, Santa Maria del Soccorso, Rebibbia, per il quadrante est della città; Cave Ardeatine-Piramide, piazzale dei Partigiani, largo Argentina, piazza della Chiesa Nuova, piazzale Flaminio, piazza Fiume, Bocca della Verità, Lepanto e stazione Trastevere in Centro. "Nessuno può più negare il cambiamento climatico - ha sottolineato l'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi - Roma deve adattarsi e diventare ancora più verde. Verde stabile ma anche verde temporaneo: il verde di emergenza fa parte della strategia di adattamento per fronteggiare le isole di calore, laddove si creano, in estati sempre più torride. Lo scorso anno, il 18 luglio, a Roma ci sono stati 42,9 gradi. Un record, purtroppo, che rischiamo di superare in quest'estate già esplosa, pur essendo ancora a giugno (domani e venerdì sono previsti tra i 37 e i 38 gradi, ndr). Abbiamo fatto un lavoro attento, con il Dipartimento Ambiente e l'Ufficio Clima, consultando la mappa delle isole di calore per individuare le aree in cui agire in modo prioritario, offrendo ombreggiamento alle migliaia di persone che viaggiano con il trasporto pubblico ogni giorno. Dobbiamo accompagnare l'attesa delle persone migliorando la qualità dell'aria con la traspirazione delle piante e con il beneficio dell'ombra di un albero. Stiamo rendendo più verde la città - conclude l'assessore - creando nuovi boschi urbani. Tanti interventi integrati per mitigare le temperature in aumento e migliorare la qualità ambientale".

SUI BINARI

Al momento il servizio delle linee tranviarie 2, 3 e 19 resta modificato

Resta modificato, come ricorda Atac sul proprio sito, il servizio delle linee 2, 3 e 19. La 2 è su bus lungo tutto il percorso piazzale Flaminio-piazza Mancini. La 3, viaggia con tram tra la stazione di Trastevere e Porta Maggiore e su bus tra Porta Maggiore e Valle Giulia; la 19 è su tram tra piazza dei Gerani e Porta Maggiore e su bus tra Porta Maggiore e piazza Risorgimento. I dettagli del servizio sostitutivo sono su atac.roma.it. Servizio tram regolare per le linee 5, 8 e 14. Aggiornamenti disponibili anche sul sito di Rsm, romamobilita.it.

CANTIERI BY NIGHT

Interventi giubilari, vanno avanti i lavori di riqualificazione di via Ostiense

Sono in corso i lavori stradali notturni di via Ostiense nella tratta di competenza di Città metropolitana di Roma Capitale. Ad oggi, è stata riqualificata lungo 3 chilometri fuori dal Gra, da via di Malafede a via di Decima, a cui seguiranno ulteriori 5 chilometri fino all'altezza di viale Marconi. A quel punto il cantiere andrà a interessare un tratto di competenza di Roma Capitale, fino al parco Schuster. L'intervento è stato oggetto di un sopralluogo, ieri, del sindaco Gualtieri.
Il cantiere è finanziato con circa 7,5 milioni di euro, che sono stati destinati anche alla Via del Mare.

GRANDI OPERE

Approvato lo spostamento dei reperti archeologici rinvenuti a piazza Pia

La commissione regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio ha autorizzato, su proposta della soprintendente speciale di Roma, Daniela Porro, lo spostamento a Castel Sant'Angelo, in vista della ricollocazione in museo, dei resti di età romana di una fullonica (che nell'antichità svolgeva il lavoro di lavandaia) e di un edificio residenziale di età imperiale, venuti alla luce nello scavo per la realizzazione del sottopasso di piazza Pia.
Questo consentirà l'immediata ripresa dei lavori, garantendo il rispetto del cronoprogramma realizzativo del tunnel.
Aggiornamenti sui lavori in corso sono disponibili sul sito romamobilita.it, nella sezione "cantieri e grandi opere".

LA RELAZIONE DEL GARANTE SUGLI SCIOPERI

Nel 2023 in Italia sono state 1.129 le agitazioni, il 40 % nei trasporti

Sono stati 1.649, lo scorso anno, gli scioperi proclamati (1.618 nel 2022), 1.129 quelli realmente effettuati (uno in più rispetto all'anno precedente), comunque "in netta diminuzione su base decennale". Così la presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi, Paola Bellocchi, nella sua relazione annuale, presentata ieri alla Camera. "La portata dei dati viene amplificata dall'essere riferiti a proclamazioni separate, ma non coincide con le effettive giornate interessate da azioni di sciopero", ha sottolineato la Bellocchi. Alla base delle proteste ci sono "cronica carenza di personale, distribuzione dei carichi di lavoro, turni, lavoro straordinario, riconoscimento di indennità, che moltiplicano le occasioni di conflitto", ha aggiunto la presidente. La sicurezza sul lavoro, resta "un'emergenza nazionale". "Gli equilibri del sistema di relazioni sindacali sono messi a dura prova da una nuova organizzazione dei servizi pubblici essenziali, che conduce alla gestione esternalizzata di molti di questi servizi". Sulle 1.649 proclamazioni di sciopero, 639 sono state nel trasporto passeggeri, con 449 scioperi fatti (quasi il 40 per cento del totale). Di questi, 245 sono stati nel trasporto pubblico locale. "Nel nostro Paese, malgrado le regole siano tutte rispettate, nei trasporti si manifesta un ampio fenomeno di microconflittualità, legato alla frammentazione della rappresentanza sindacale. Si assiste ad un reiterato ricorso allo sciopero, spesso collocato a ridosso di giornate festive, che genera disservizi con una frequenza tale da apparire poco comprensibile ad un comune cittadino".





www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 115 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma. Tel: 06.96049109 - email tm@romamobilita.it - Mercoledì 19 giugno 2024

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



LA NOVITA'

Alta Velocità: la francese Snfc è pronta ad entrare nel mercato italiano

Primo passo, la domanda a RFI per un accordo quadro valido 15 anni

Mentre nei cieli si appresta a diventare realtà il "matrimonio" tra Ita e Lufthansa, sui binari italiani è in corso un'altra piccola rivoluzione che vede protagonisti i cugini d'oltralpe. La notizia è di pochi giorni fa: la Société nationale des chemins de fer (Snfc) è pronta ad entrare sul mercato italiano dell'Alta Velocità e ha presentato a RFI la domanda per un accordo quadro della durata di 15 anni. Con un duplice obiettivo, raddoppiare il numero di passeggeri in Europa nei prossimi dieci anni e fare concorrenza, in Italia, agli altri due operatori del settore: Trenitalia del Gruppo Fs e Italo-Ntv.
Sncf già opera in Italia con un servizio transfrontaliero tra Parigi, Torino e Milano: "A questo affiancheremo l'ingresso sul mercato domestico" - ha spiegato il direttore generale del gruppo, Alain Krakovitch - aggiungendo che i primi treni sui binari italiani arriveranno "progressivamente dal 2026" sulle direttrici Torino-Napoli e Torino-Venezia.
"Abbiamo l'ambizione di arrivare a coprire il 15% del mercato entro il 2030" - ha spiegato Krakovitch -. "Perché in Italia? Perché pensiamo che l'Alta Velocità sia ben sviluppata, ma che questo mercato non sia ancora saturo".
Le città servite saranno Torino, Milano, Brescia, Verona, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Il piano per l'Italia prevede fino a 13 viaggi giornalieri di andata e ritorno, distribuiti su due tratte principali: nove viaggi di andata e ritorno tra Torino, Milano, Roma e Napoli; quattro tra Torino e Venezia. Il treno usato sarà il nuovo Tgv M, le cui prime consegne sono previste per il secondo semestre del 2025.
Tra gli obiettivi futuri della società francese, la copertura di nuove destinazioni nel Sud Italia, non appena le infrastrutture lo permetteranno.
Sncf Voyageurs è presente in 9 Paesi europei al di fuori della Francia e un terzo dei suoi clienti sono internazionali.
Come detto, è presente anche sul mercato italiano dal 1995 con il servizio Artesia e dal 2011 con il servizio transfrontaliero Tgv Inoui, con tratte quotidiane di andata e ritorno tra Milano, Torino e Parigi.


Creatività e Broadcasting - FS It



DAL PASSATO AL PRESENTE

Storia delle tratte "superveloci" realizzate nel Bel Paese

Dalla direttissima Roma-Firenze sino ad oggi: 1.097 km di rete

La definizione risale al 2008 ed è della Commissione europea e dalla Union Internationale des chemins de fer (UIC): le linee ferroviarie ad Alta Velocità sono quelle che raggiungono o superano i 250km/h.
Attualmente, le velocità maggiori vengono raggiunte sulle linee ferroviarie giapponesi (i treni JR Maglev a levitazione magnetica hanno ottenuto il record mondiale di velocità su rotaia, arrivando ai 603 chilometri orari), ma è il continente europeo a poter contare sul 60% delle linee ferroviarie ad Alta Velocità mondiali, lasciando il 30% all'Asia e il restante 10% ad America e Africa.
La prima linea veloce messa in progetto in Italia ed in Europa è stata la direttissima fra Roma e Firenze (254 chilometri), costruita tra il 1970 e il 1992.
La linea attraversa tre regioni (Toscana, Umbria e Lazio) e sette province (Firenze, Arezzo, Siena, Perugia, Terni, Viterbo e Roma) e il primo tratto (Roma-Città della Pieve, di 138 chilometri) viene inaugurato il 24 febbraio 1977, quattro anni prima del tratto LGV Sathonay-St Florentin della Parigi-Lione.
Poi l'evoluzione più recente. ecco quindi di seguito una breve cronistoria.
Il 19 dicembre 2005 è entrata in esercizio la parte preponderante della linea Roma-Napoli; il 10 febbraio 2006 è stata inaugurata la tratta Torino-Novara; il 1 marzo 2007 la Padova-Venezia, il 2 luglio 2007 la tratta Milano e Treviglio; nel giugno 2008 viene completata e messa in esercizio la linea Napoli-Salerno e il 14 dicembre 2008 la linea Milano-Bologna.
Il 13 dicembre 2009 entrano in esercizio i collegamenti tra Bologna e Firenze e la tratta tra Novara e Milano (oltre al tratto finale della Roma-Napoli e all'adeguamento tecnologico della Direttissima Firenze-Roma). Viene completata, in questo modo, l'intera linea Torino-Salerno.
Secondo i dati di Rete Ferroviaria Italiana, la rete ad Alta Velocità italiana in esercizio al 31 dicembre 2023 misura 1.097 chilometri. Sono attive le linee da Torino a Salerno (via Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli), da Milano a Brescia e da Padova a Venezia.
Per quel che riguarda i convogli, è percorsa dai treni Frecciarossa, Frecciarossa 1000 e Frecciargento di Trenitalia e dai treni ad Alta Velocità di Italo.
Sia i Frecciarossa che i convogli di Italo sono omologati per velocità oltre i 300 Km/h (360 km/h per i Frecciarossa e circa 330 per Italo). Sono quindi in grado di raggiungere quelle velocità servendo 11 principali stazioni. Si tratta degli snodi di Milano Centrale, Milano Porta Garibaldi, Torino Porta Susa, Venezia Santa Lucia, Reggio Emilia Mediopadana, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Roma Tiburtina, Napoli Afragola e Napoli Centrale.
Per avere maggiori informazioni su percorsi, orari e tariffe si possono consultare i siti trenitalia.com e italotreno.com.



www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 115 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Mercoledì 19 giugno 2024



III FESTIVAL NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ

ROMA 19-20 GIUGNO 2024
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LINK

FUTURO ITALIA
UN PAESE PER GIOVANI

CONOSCENZA SALUTE WELFARE

Dal 19 al 20 giugno 2024 l'Università degli Studi Link ospiterà la terza edizione del Festival Nazionale delle Università, appuntamento annuale dedicato a tutti gli Atenei italiani con l'obiettivo di condividere il grande patrimonio accademico di conoscenza e ricerca del nostro Paese e sviluppare temi specifici per creare un contesto di dialogo tra le esigenze delle Università e quelle delle Imprese, orientando i giovani a scelte professionali in linea con gli obiettivi di sviluppo del Paese e coerenti con l'agenda Onu 2030. Il tema di questa edizione è "Futuro Italia: un paese per giovani". Si parlerà, insieme a tanti autorevoli relatori, delle generazioni in relazione e di quello che ne deriva sulla conoscenza, la salute e il welfare.

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

10.00 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
Saluti Accademici / Interventi delle Istituzioni

10.30 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
Dall'impiego al lavoro per cavalcare l'onda del cambiamento

11.15 AULA MAGNA FRANCO FRATTINI
L'equità tra le generazioni

14.30 ANTICA BIBLIOTECA
Intelligenza Artificiale, dati sanitari e sicurezza dei Cittadini

15.00 ANTICA BIBLIOTECA
La professione medica tra le generazioni

15.50 ANTICA BIBLIOTECA
I giovani e la formazione universitaria

16.10 ANTICA BIBLIOTECA
La sicurezza delle reti e i giovani

17.00 ANTICA BIBLIOTECA
Figli di papà, le transizioni generazionali in azienda

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

10.00 ANTICA BIBLIOTECA
Pensione Millennials

11.00 ANTICA BIBLIOTECA
Longevity Management, creare valore dal mix generazionale in azienda

12.00 ANTICA BIBLIOTECA
Italia 2045. Una transizione demografica e razionale

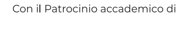
14.30 ANTICA BIBLIOTECA
Accumulo e decumulo, l'equità finanziaria tra generazioni

15.30 ANTICA BIBLIOTECA
Lo sport come unione tra generazioni e tra culture

16.30 ANTICA BIBLIOTECA
Tavola rotonda: Costruiamoci il futuro tra opportunità e nuove competenze







































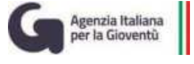


In collaborazione con















Festival Nazionale delle Università

Università degli Studi Link 00165 Roma, Via del Casale di San Pio V n. 44 | **www.festivalnazionaleuniversita.it** | **Per informazioni** segreteria@festivalnazionaleuniversita.it